

TENNIS

Il Città di Vicenza si avvia al gran finale Eremin l'unico italiano

JUNIORES

Per il Cornedo il titolo provinciale è di... rigore



SPORT
QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.it - Email: info@sportquotidiano.it
VICENZA - VIA CASAR... 5393 - 44



Sostieni Croce Verde Vicenza con il tuo 5x1000. Grazie!
C.F. 95072930241



Il Vicenza riparte da Lerda

La concezione del tempo è da sempre motivo di discussione e di analisi da parte di filosofi e di scienziati. Più banalmente, nella mera quotidianità, anche a noi lo scandire dei minuti o delle ore, per non parlare delle settimane o dei mesi, appare diametralmente differente a seconda degli stati d'animo con cui lo viviamo: così alcuni attimi possono sembrare interminabili e, al contrario, lunghi lassi di tempo appaiono così fugaci da non essere quasi assaporati. Per il Vicenza (e stiamo parlando di calcio) il tempo sembra avere una valenza imperitura: già perché a distanza di un anno lo stadio Menti venerdì scorso era stato riempito in massa dai suoi tifosi per l'ultima partita di campionato con il Perugia, ormai senza significato per entrambe le squadre, così come lo scorso maggio era stato preso d'assalto per l'appuntamento decisivo nei play off promozione con il

BIANCO&ROSSO

Pescara. E se ci fosse Esopo, che dalle sue celebri favole traeva sempre una morale, ora ci direbbe che l'attaccamento ai colori della maglia da parte dei sostenitori biancorossi è qualcosa che sfugge ai concetti temporali e rappresenta non qualcosa di astratto, ma di straordinariamente concreto. Una testimonianza di affetto o, meglio, con il dovuto rispetto, una fede visto che siamo anche nella settimana del Festival biblico, che rappresenta il valore da cui ripartire e programmare la prossima stagione. In realtà la società, sempre nell'attesa del passaggio di consegne atteso ormai da troppo... tempo, un primo passo l'ha fatto rinnovando la fiducia a Franco Lerda, il cui

di paola ambrosetti

contratto è stato prolungato fino al 2018. Due anni in cui provare a costruire qualcosa di importante e che vada al di là della fugacità di salvarsi all'ultimo (o quasi) o di rischiare di salire in serie A dopo essere stati... ripescati. Ecco, dunque che il tempo deve essere messo a frutto (come ricorderebbero sempre le parabole evangeliche!) per seminare magari partendo proprio dal settore giovanile dove ci sarà il ritorno di un ex, Pasquale Luiso, l'indimenticato "Tora di Sora", chiamato a guidare la Primavera. Intanto domenica i giovanissimi nazionali di Nicola Zanini (un altro ex) giocheranno la gara di andata contro il Napoli per accedere a quella "final eight" che sarebbe il giusto coronamento di una stagione da protagonisti.

In altre parole, dal vivaio alla prima squadra l'attenzione dovrà essere la stessa per cercare di costruire qualcosa di duraturo, delle fondamenta solide in grado di resistere alle intemperie che, ad ogni stagione, si presentano in maniera differente. Del resto, il Vicenza la sua casa ce l'ha ed è uno stadio Menti che, nonostante gli inevitabili acciacchi dell'età e del tempo, non perde il suo fascino antico e glorioso fatto di sfide che hanno segnato la storia del club e del calcio italiano. Il tempo non l'ha scalfito e, allora, continuiamo a riempirlo, oggi come ieri, e soprattutto per un domani che si presenti sempre con meno incertezze e più punti fermi da cui ripartire. Nell'attesa, breve o lunga che sia, un rinnovato "in bocca al lupo" a Franco Lerda. La sua prima sfida a Vicenza l'ha vinta da attaccante di razza, adesso però inizia quella più bella e, forse, più difficile: da qui al 2018 di tempo ce n'è per venirci a capo.

Fontana Sport
è professionalità e specializzazione
CALDOGNO - Via Pasubio, 144 - Tel. 0444 557179
www.fontanasportshop.it



E' eccezionale come al cinema Menti si riesca a fare il tutto esaurito con il solito film. Cambiano gli interpreti (e neanche tutti), ma la trama è sempre la stessa. Ovvero: colpa di chi c'era prima, che era brutto, cattivo, spendaccione e mi ha lasciato una polpetta avvelenata. La gestione Cassingena, come è noto, è stata contraddistinta da una modesta/scarsa/nulla capacità di spesa. Perché? Ma chiaro, per colpa degli inglesi (perfidia per definizione...) che hanno speso, spanto, si sono fatti pagare rate esose e hanno di fatto tarpatto le ali ai loro successori. I quali, adesso, stanno passando la mano. Ma gli acquirenti in pectore stanno già spiegando che la situazione non è facile, che i debiti sono tanti, che le spese stragolano, che la rateizzazione è una necessità, che gli ingaggi sono da Premier League, che Isola è una macchina mangiasoldi... Stellican, Enic, Finalfa, Vi.Fin. ... Loro malgrado i tifosi del Vicenza in questo inizio di millennio sono stati costretti a passare per le pagine di economia per capire quelle di sport. Ma la cosa buffa è che a fronte di questo tourbillon di uomini e finanziarie, la situazione è immutata: serie B con scarsissime possibilità di investire sul mercato. Il tutto è riassumibile in una parola: circolare. Intesa come verbo, non come aggettivo.

di Cos'è Murigno



Banca Popolare di Vicenza

Tradizione e futuro
www.popolarevicenza.it



ARBITRI: la festa della sezione "Aldo Frezza" di Schio